

AVVISO PUBBLICO

per la raccolta di adesioni da parte di Enti del Terzo Settore, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, finalizzate alla coprogettazione ed alla gestione in partnership d'interventi e percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati a persone disabili minori ed in età di transizione fino ai ventuno anni, nell'Ambito Territoriale Sociale di Foggia a valere sul "Fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118/2022 e per l'utilizzo delle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.745/2023. CUP:B79122010110003.

Premesso che

- la Regione Puglia, nell'ambito del percorso attuativo del "Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità" destinato agli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, intende sostenere progetti innovativi volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona con disturbo dello spettro autistico.
- tra i destinatari della manifestazione di interesse rientrano gli Ambiti territoriali, in forma singola o associata, in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.
- il D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore prevede: all'art. 55 comma 1 : " In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale".
- la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 3 dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017.
- ai fini di cui al comma 4 dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare la realizzazione del progetto avviene anche mediante forme di



accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

- le linee guida ANAC recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”; al cui punto 23 (“La coprogettazione”) si legge: “Ai sensi dell’articolo 55, comma 3, del Codice del Terzo settore, le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del terzo settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già individuati negli strumenti di programmazione. Specificato che: - gli interventi oggetto di coprogettazione devono essere innovativi e sperimentali. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi al fine di vagliarne l’efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l’attuazione in contesti analoghi;
- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale - al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la coprogettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale - la scelta dei soggetti da includere nella co-progettazione avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia - le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l’adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. I soggetti selezionati e l’amministrazione condividono e avviano la fase di coprogettazione prendendo a riferimento l’Avviso Ministeriale e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi e che terminata la fase di coprogettazione, l’amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell’avviso di indizione della procedura”;

- in questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione consente di introdurre elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.
- la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci. In quest'ottica il Comune di Foggia intende proseguire nell'attuare un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio locale.
- l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Foggia (monoambito) con nota pec del 28.06.2023 ha inviato istanza di accesso al fondo elaborata su format e linee guida regionali contenute nell'A.D. regionale del Dirigente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà n.1059/2023, e precisamente nel Modello 2 “*Scheda di dettaglio per l'utilizzo delle risorse tra le azioni da realizzare previste dalla Regione Puglia*” ha indicato tra le finalizzazioni da realizzare sul territorio dell'Ambito i “ Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni” e, nelle modalità di gestione dell' intervento, ha scelto la coprogettazione con le realtà del Terzo Settore.
- la Regione Puglia ha approvato le progettualità presentate dall'Ambito Territoriale Sociale di Foggia a valere sul “ fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità” ed è stato sottoscritto in data 01.08.2023 apposito disciplinare tra Regione Puglia ed Ambito Territoriale Sociale di Foggia, soggetto pubblico beneficiario del finanziamento, per l'attuazione delle progettualità a valere sulle finalizzazioni di cui alle lettere b) e c) del DPCM 29 luglio 2022, in coerenza con la programmazione regionale approvata con DGR n.1918/2022;
- la Commissione con i poteri della Giunta con deliberazione n. 87 del 04.10.2023 ha approvato le progettualità candidate in sede d'istanza di ammissione al fondo ed a preso atto dell'ammissione al finanziamento dei progetti innovativi, destinati agli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico che puntano a creare contesti inclusivi per tutti;

Ritenuto, pertanto, di proporre il presente Avviso Pubblico per individuare le realtà del Terzo Settore che intendono collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Foggia, in partnership o in rete, per la partecipazione alla “*Manifestazione di interesse per l'avvio di Progetti di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Decreto 29 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118/2022 e per l'utilizzo delle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.745/2023*”, presentando un progetto innovativo di durata annuale.

Art. 1 – Oggetto e obiettivi della co-progettazione

L'Ambito Territoriale di Foggia, in attuazione delle premesse di cui sopra, propone il presente invito a soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 iscritti al RUNTS alla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.54 del 15.06.2023, con comprovata esperienza nel settore e associazioni di famiglie con bambini autistici iscritte al RUNTS alla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.54 del 15.06.2023, che si candidino a partecipare alle attività che verranno implementate finalizzate a:

- realizzare percorsi di inclusione sociale, destinati a minori con disturbo dello spettro autistico e/ o prevalentemente in età di transizione (16-21 anni), con certificazione di diagnosi, e le loro famiglie, che puntano a creare contesti inclusivi per tutti;
- generare percorsi virtuosi, costruendo una rete di soggetti del Terzo settore, Istituzioni che possano collaborare e co-progettare servizi, attività, interventi, rendendo i contesti territoriali maggiormente inclusivi.

La manifestazione di interesse dovrà contenere un'idea/proposta progettuale relativa a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni (lettera b – DPCM 29 luglio 2022);

Nel descrivere l'intervento, si chiede di chiarire:

1. **una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi** esponendo con chiarezza e completezza: obiettivi, azioni, risultati, attività previste, destinatari e risorse;
2. **la descrizione delle figure professionali coinvolte** .

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. Per l'Ambito Territoriale Sociale di Foggia, le funzioni di coordinamento sono garantite da Responsabile dell'Ufficio di Piano e dal referente del servizio sociale professionale per l'area disabilità. Per il co-progettante, il coordinatore del progetto:

- dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento del servizio e alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi periodici da trasmettere all'Ambito Territoriale Sociale di Foggia;
- dovrà partecipare agli incontri periodici del gruppo di co-progettazione costituito dai referenti dell'Ambito Territoriale, dai referenti del co-progettante e da eventuali altri soggetti partner.

I soggetti che verranno selezionati al termine della procedura e con i quali l'Ambito Territoriale sociale di Foggia definirà il progetto finale esecutivo dovrà presentare, prima della firma della convenzione, i curricula del personale. Il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale e necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste. Tali curricula saranno valutati dall'Ambito Territoriale Sociale di Foggia che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale. Le

attività e progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone e dei fondamentali principi di tutela della privacy. Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità. Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice disciplinare dei dipendenti” si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo dei soggetti coprogettanti. L’Ambito Territoriale può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto. Devono essere evitate la rotazione e l’alternanza dei singoli operatori: allo scopo vanno individuate strategie organizzative che garantiscano addetti in grado di perseguire gli obiettivi e i risultati attesi fornendo continuità negli interventi. I soggetti selezionati sono obbligati al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Al fine di promuovere il “lavoro dignitoso” i soggetti selezionati dovranno garantire il dialogo sociale, l’osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l’osservanza del principio di non discriminazione.

3. la descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi

Nell’elaborazione delle proposte progettuali il soggetto concorrente dovrà fare specifico riferimento all’analisi del territorio comunale, alle sue caratteristiche e alla situazione dei servizi in esso attualmente presenti.

Art. 2 – Beneficiari del Progetto e Rete Territoriale

I soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che aderiranno al presente Avviso saranno direttamente coinvolti nella fase di coprogettazione, nonché nella fase di attuazione insieme alla rete territoriale, a sua volta composta da tutti i soggetti che condividono gli obiettivi degli interventi e che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli stessi, senza tuttavia gestire risorse finanziarie relative alla presente misura.

I soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 dovranno, all’atto di presentazione

della domanda:

- avere almeno una sede legale e/o operativa nell'Ambito Territoriale;
- prevedere nel proprio Statuto la sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali coerenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- dimostrare di avere una comprovata esperienza, nelle attività svolte a favore di persone con disturbi dello spettro autistico, garantendo inoltre:
la disponibilità di attrezzature idonee e del numero di personale sufficiente alla completa soddisfazione dei bisogni della persona in relazione agli obiettivi previsti dal Progetto di inclusione attiva, che l'eventuale rapporto con personale dipendente o collaboratori sia regolato dai contratti di lavoro vigente e/o dalle normative previdenziali e fiscali in materia.
- i candidati devono inoltre impegnarsi, nel caso vengano selezionati, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e volontari gli obblighi derivanti dalla Convenzione.
- manifestare la volontà di sviluppare l'azione progettuale in coprogettazione con gli Enti pubblici a vantaggio dell'efficacia della stessa.

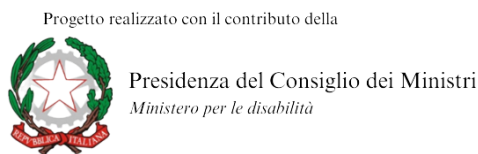
Art. 3 – Risorse della Coprogettazione

Il progetto presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Foggia per l'azione: “ Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni (lettera b – DPCM 29 luglio 2022) è stato finanziato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n.745/2023, per la somma complessiva di € **111.843,60** si prevede una quota di cofinanziamento, sull'ammontare complessivo assegnato non inferiore al 2 %, garantito dai soggetti del terzo settore che aderiranno al presente avviso .

Pertanto i soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che aderiranno in qualità di beneficiari dovranno dichiarare la propria disponibilità al cofinanziamento.

La somma di €111.843,60 assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partners che partecipano alla proposta progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato – alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione – solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dai soggetti selezionati per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa. Il co-finanziamento dei



Ambito
Territoriale
Sociale di Foggia



soggetti partners dovrà avvenire tramite risorse: a) monetarie - proprie o autonomamente reperite e/o non monetarie aggiuntive (immobili, beni strumentali, risorse umane, volontariato, etc.) messe a disposizione dal soggetto selezionato. L'Ambito Territoriale di Foggia si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione. Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, s.m.i., e della determinazione 3/2008 dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavoro, servizi e forniture: non sono pertanto dovuti oneri per la sicurezza.

Art. 4 – Soggetti destinatari degli interventi

I soggetti beneficiari sono minori con disturbo dello spettro autistico prevalentemente in età di transizione sino ai ventuno anni, con certificazione di diagnosi e le loro famiglie.

Art. 5 – Modalità e fasi della procedura d'istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

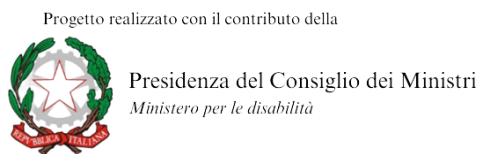
- A) Selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- B) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
- C) Stipula della convenzione.

Fase A): selezione dei soggetti del Terzo settore in qualità di partner, con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione degli interventi previsti. L'individuazione dei partners progettuali avverrà mediante provvedimento amministrativo del dirigente competente. I partners verranno individuati **sino alla concorrenza dell'importo stanziato dalla Regione Puglia per la somma complessiva di € 111.843,60** ai soggetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte qualità dell'idea/proposta progettuale, attività innovative previste, presenza di strumenti valutativi, piano economico finanziario dettagliato e precedenti esperienze nelle attività indicate dall'Avviso;

Fase B): co-progettazione condivisa tra i Responsabili dell'Ufficio di Piano, del Settore Servizio Sociale e Prevenzione e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati. La procedura prenderà avvio dall'idea/proposta progettuale presentate dai soggetti partners individuati mediante provvedimento amministrativo del dirigente competente e si procederà alla discussione critica, alla definizione di eventuali variazioni e integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;

Fase C): stipula della convenzione tra l'Amministrazione comunale e il/i soggetto/i selezionato/i, che



Ambito
Territoriale
Sociale di Foggia



avverrà, salvo imprevisti, entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva dei soggetti co-progettanti, all'approvazione del progetto definitivo scaturito dalla fase B) e all'approvazione dello schema di convenzione. Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro: - oggetto e durata; - il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma - le modalità di direzione, gestione e organizzazione; - gli impegni dei soggetti del Terzo settore e gli impegni dell'Ambito Territoriale - modalità di rimborso - cause di risoluzione della convenzione. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione dei servizi in oggetto. Ai soggetti selezionati potrà essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Art. 6 – Manifestazione di interesse

La domanda di manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa via posta elettronica certificata, a pena di esclusione, da parte del Legale Rappresentante **entro le ore 12.00 del 04.11.2023** all'indirizzo servizisociali@cert.comune.foggia.it. unitamente agli allegati richiesti, firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto manifestante. La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI E PERCORSI DI ASSISTENZA ALLA SOCIALIZZAZIONE DEDICATI A PERSONE DISABILI MINORI E IN ETA' DI TRANSIZIONE FINO AI VENTUNO ANNI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA – a valere sul “Fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità” Decreto 29 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118/2022 e per l'utilizzo delle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.745/2023. NON APRIRE”.

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 455 e firmata dal legale rappresentante dovrà contenere:

Allegato A: Modello di istanza

In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

Allegato B: Proposta progettuale/Idea progetto.

In caso di RTI/ATS la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun componente.

Allegato C: Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

In caso di RTI/ATS la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner. Alle domande dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti: - copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i, se non già in possesso dell'Amministrazione dell'Azienda - copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente. In caso di RTI/ATS copia del documento di identità dei legali rappresentanti di tutti i componenti. Inoltre, qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in RTI/ATS è necessario allegare all'istanza copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS - o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto - nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con il Azienda e le attività svolte da ciascun partner.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Art.7 – Cause di esclusione

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che:

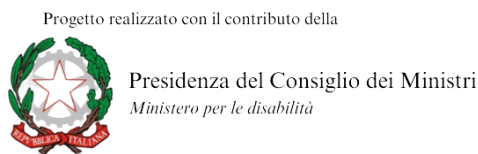
LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui all'allegato A): manchi; non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente; non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che:

LA PROPOSTA PROGETTUALE di cui all'allegato B) : manchi; non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente; non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

Art. 8 – Contenuto dell'idea/ proposta progettuale

1. L'idea / proposta progettuale dovrà essere rivolta prevalentemente ai soggetti autistici minori ed in età di transizione che abbiano ricevuto diagnosi clinica, una definizione del livello di gravità ed una valutazione funzionale effettuata o confermata dal Centro Territoriale Autismo della ASL FG.
2. I percorsi di assistenza alla socializzazione che coinvolgeranno i soggetti autistici dovranno prevedere progetti personalizzati finalizzati a favorire la socializzazione con i compagni di scuola e con gruppi di pari autistici, attraverso uscite sociali e culturali, ludico ricreative, attività sportive in gruppo, abilitazioni di competenze e piccoli interventi di autonomia personale e d'interazione con la città. Interventi di arte terapia, musica, sport, giochi, percorsi di abilitazione ad una corretta affettività e relazione svolti da professionisti con esperienza verificata. Per quanto riguarda I



Ambito
Territoriale
Sociale di Foggia



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (in breve *PCTO*) il contributo sarà volto a favorire competenze occupazionali e di prerequisito per il dopo scuola ed il mondo del lavoro. Dovranno essere favoriti percorsi di apprendimento mirati alla socializzazione e all'accrescimento di competenze, favorendo l'uscita dalla scuola e in continuità extrascolastica con appositi compiti individuati nel PEI oltre alla creazione di percorsi di prerequisiti lavorativi e di creazione di percorsi di vita autonoma e di piccole esperienze in convivenza abitative. Interventi sperimentali di formazione e avvio al lavoro/inclusione lavorativa, valorizzando capacità e aspirazioni personali e professionali e conciliandole con le richieste del mercato del lavoro.

Art. 9 – Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate.

Per la valutazione delle istanze pervenute, l'Ambito Territoriale Sociale provvederà alla nomina di una Commissione tecnica di valutazione appositamente costituita.

La Commissione procederà alla verifica e valutazione delle istanze pervenute escludendo i soggetti che non posseggono i requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso ed il Rispetto dei termini di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse e dei relativi allegati, di cui agli artt.6,7,8, dando il dovuto rilievo agli elementi innovativi dei progetti e delle forme di valorizzazione delle reti territoriali, all'esperienza maturata nel settore e nel territorio.

La Commissione nella valutazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

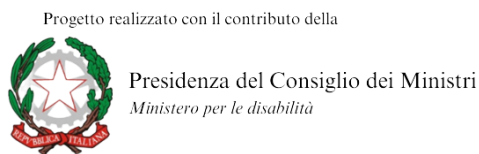
- Precedenti esperienze nelle attività indicate nell'Avviso: da 1 a 6;
- Qualità della idea/proposta progettuale: chiarezza, completezza, congruità e coerenza delle azioni con obiettivi e tempi: da 1 a 6;
- Attività innovative: da 1 a 5;
- Presenza di strumenti valutativi: da 1 a 3;
- Piano economico finanziario dettagliato: da 1 a 5;

Totale punteggio massimo punti 25.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dai soggetti o dal raggruppamento di soggetti riuniti in RTI/ATS, selezionati attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

Art. 10 – Stipula della convenzione

Definito il progetto operativo di dettaglio e individuati nella fase di co-progettazione gli impegni dei soggetti appartenenti alla partnership, sarà sottoscritto il relativo Accordo di collaborazione e potranno essere avviate le attività. Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nelle proposte progettuali presentate dai soggetti selezionati, nonché nell'attività stessa di co-



progettazione, regolerà i rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Foggia / Comune di Foggia ed i soggetti partners di progetto. A tal fine, l'Ambito Territoriale Sociale di Foggia / Comune di Foggia inviterà il soggetto selezionato/partner a: -stipulare la Convenzione, nel termine non superiore a sessanta giorni dalla determinazione di individuazione dei co-progettanti; -versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto; -produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 68 del D. Lgs.n.36/2023.

Art. 11 – Pubblicità dell'Istruttoria Pubblica

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione trasparente - bandi e concorsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 www.comune.foggia.it e nella home page del sito al fine di garantire la massima visibilità e dove sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione della domanda.

Qualsiasi informazione relativa al contenuto della manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: servizisociali@comune.foggia.it.

Art. 12- Avvertenze

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative dell'idea/proposta progettuale già presentata. E' possibile, nei termini fissati, ritirare la idea/proposta progettuale presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova. La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa idea/proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione. L'Ambito Territoriale Sociale di Foggia / Comune di Foggia si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. L'Ambito Territoriale Sociale di Foggia/Comune di Foggia si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. La partecipazione alle fasi della procedura selettiva (in particolar modo, fase B) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato; Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere con la stipula della convenzione di cui alla fase C), il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endo- procedimentale ed istruttoria.

Art. 13 – Informativa e trattamento dei dati personali

L'informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - (regolamentazione generale sulla

protezione dei dati) sulla tutela della privacy attuata dal Comune di Foggia è raggiungibile al seguente link: <https://www.comune.foggia.it/privacy-new/?cn-reloaded=1>. Si invitano i candidati a prenderne preventiva visione.

L'Ambito Territoriale Sociale di Foggia / Comune di Foggia fa del trattamento dei dati personali una risorsa fondamentale per l'accesso a servizi e beni.

Il trattamento dei dati personali con finalità di selezione del personale verrà effettuato ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b), del [Regolamento UE/2016/679](#), nel rispetto di tale normativa.

Il trattamento è effettuato con procedure anche informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per partecipare alla procedura di selezione. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi:

- a) ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
- b) ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
- c) ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge;
- d) ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente;
- e) a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata.

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale di cui all'articolo 4 da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Foggia, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del [Regolamento](#)

[UE/2016/679](#) ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare della protezione dei dati, reperibili ai contatti sotto indicati.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati: Comune di Foggia.

- DPO: Rete *Entionline All Privacy* - Via Triumplina n. 183/B - 25136 Brescia (BS);
- RPD: Avv.to Nadia Corà - Via Triumplina n. 183/B - 25136 Brescia (BS) –
Email:
consulenza@entionline.it - PEC: professionisti@pec.ncpg.it.

Art. 14 – Verifiche e controlli

L'Ambito Territoriale Sociale di Foggia/Comune di Foggia si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.8 delle Legge 241/90, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Carlucci.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito
Territoriale Sociale di Foggia
Dott.ssa Maria Rosaria Bianchi

Il Dirigente AREA IV Servizi alla Persona
Servizio Sociale e Prevenzione
Dott.ssa Serafina Croce

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Carlucci